

La Medicina Trasfusionale costretta a inviare ben 893 sacche ai policlinici toscani carenti, ma ora serve una raccolta urgente per le esigenze locali

Emergenza sangue, appello ai donatori aretini: "Dobbiamo rifare le scorte"

► AREZZO

La Regione Toscana ha lanciato l'appello per l'emergenza sangue dovuta sia alle difficili condizioni meteorologiche che al picco di epidemia influenzale, che ha reso impossibile a molti donatori di recarsi a donare. Anche Arezzo ha quasi finito le scorte di sangue, dopo averne fatto confluire una buona parte al sistema regionale. Così, a invitare i donatori aretini vecchi e nuovi a



donare è Pierluigi Liubruno, direttore Area omogenea Medicina trasfusionale Asl Sud Est, che dice: "Qui ad Arezzo non siamo in emergenza sangue, ma dopo aver risposto alle richieste della rete regionale abbiamo bisogno di rifare le scorte. Infatti, non sono mancate le donazioni degli aretini, ma rispetto all'anno precedente abbiamo risposto alle sollecitazioni del sistema regionale sanitario inviando ben 893 unità

di sangue ai policlinici carenti, nello stesso periodo dell'anno passato ne abbiamo inviate 761". Gli aretini hanno dimostrato la propria generosità anche in quest'ultimo mese con 1828 donazioni, l'anno scorso erano state poche meno (1783), quindi per chi può, ricorda l'azienda, si rechi a donare il sangue, specie se appartenente ai gruppi 0 negativo, 0 positivo, A negativo e A positivo.

Con il nuovo Regolamento Cosap passa da 256 a mille euro lo scaglione per poter rateizzare il pagamento. Ma Confesercenti: "Riabbassare la soglia"

Caos tassa sul suolo pubblico per bar, mercati e Antiquaria Il grido: "Operatori in difficoltà"

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Regolamento Cosap nuovo di zecca, è già da rivedere. È Confesercenti a chiedere la modifica o meglio l'abbassamento della soglia prevista per la rateizzazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per le aree private soggette a servitù di passaggio. È appena entrato in vigore dal primo di gennaio e ha immediatamente messo in agitazione le categorie dei pubblici esercizi, degli ambulanti, compresi gli operatori della Fiera Antiquaria. Imprese abituate a rateizzare trimestralmente la Tosap per importi superiori a 256 euro e che adesso con il passaggio a Cosap si vedranno arrivare bollette non frazionabili per importi non superiori a mille euro. La modifica al paragrafo sulla rateizzazione non è sfuggita a Confesercenti che adesso chiede al Comune di mettere subito mano al regolamento e fare un passo indietro riabbassando la soglia a 256 euro. Di mezzo c'è la tranquillità di molte aziende che hanno problemi a far fronte al pagamento in un'unica soluzione in un momento dove di sicuro non mancano scadenze, bol-

La denuncia del presidente di Confagricoltura Toscana: "Allevatori esasperati, serve revisione del Piano" "Allarme lupi, spesi milioni per catturarne dieci"

► AREZZO - Come se non bastasse l'esercito di ungulati che ogni giorno distrugge i campi, gli allevatori sono costretti a fare i conti con un numero sempre più elevato di lupi e ibridi (lupo-cane) che prendono d'assalto gli allevamenti mettendo le aziende in ginocchio. E le imprese chiudono perché si trovano alla mercé delle scorbicande di animali selvatici. L'allarme arriva da Francesco Miari Fulcis, presidente di Confagricoltura Toscana all'indomani di una nuova riunione preliminare in Regione Toscana, per presentare al Ministero le istanze degli agricoltori in merito ai problemi dei lupi. "Il Lupo rientra fra le specie protette - spiega Miari Fulcis - così come da regolamento dell'Unione Europea,



ma è evidente che qui serve una soluzione. Ad oggi tutti i nostri allevatori che hanno subito un danno sono stati risarciti soltanto parzialmente e già

sappiamo che i fondi regionali previsti per i risarcimenti non saranno sufficienti a coprire tutto il 2016. Il sistema evidentemente non è sostenibile se pensiamo soltanto che negli ultimi 30 mesi, con una spesa che si aggira intorno al milione di euro, sono stati catturati, per la loro identificazione, soltanto 10 esemplari di "ibrido" in tutta la Toscana. Non possiamo permetterci di spendere le risorse in maniera così poco efficace. La Regione deve cominciare a farsi ascoltare al Ministero per chiedere una revisione del Piano d'azione nazionale sulla conservazione del Lupo e prevedere così il contenimento mirato dell'ibridazione di una specie dannosa sia per il nostro lavoro, per l'ambiente e per il Lupo stesso".

lette e spese. "Non condividiamo - dice Valeria Alvisi, responsabile dell'area aretina di Confesercenti - l'innalzamento della soglia a mille euro per rateizzare il pagamento del suolo pubblico. Confesercenti chiede al Comune di rivedere il regolamento che sta mettendo in difficoltà i titolari di pubblici esercizi, gli

ambulanti e gli operatori della Fiera Antiquaria". L'associazione di categoria di via Fiorentina, a seguito dell'entrata in vigore della Cosap dal primo di gennaio, nel territorio del Comune di Arezzo, chiede quindi all'amministrazione comunale di rivedere il nuovo regolamento nella parte in cui è stata innalzata

la soglia che consente di poter rateizzare il pagamento. "Un innalzamento - puntualizza Valeria Alvisi, che sta mettendo in difficoltà i titolari dei bar, dei ristoranti, gli ambulanti e gli operatori della Fiera Antiquaria costretti a pagare in un unico importo le bollette fino a mille euro mentre in passato avevano vi-

sto riconoscersi la possibilità di rateizzare la somma in quattro rate trimestrali". "Fino ad oggi - spiega Valeria Alvisi - era prevista la rateizzazione per importi superiori a 256 euro. Con l'entrata in vigore della Cosap invece il Comune ha innalzato a mille euro la soglia per poter rateizzare. Questa decisione sta cre-

ando non poche difficoltà alle aziende che si trovano a dover far fronte al pagamento in una unica soluzione. Ricordiamo che il periodo è di crisi e che certe scelte possono gravare pesantemente sulle aziende, sia in sede fissa sia ambulante che devono far fronte a tante altre scadenze. Per questo chiediamo che sia fatto un passo indietro e che si preveda la rateizzazione come è sempre stato, ovvero per importi superiori a 256 euro". "Chiediamo quindi una modifica tempestiva - chiosa Valeria Alvisi - al regolamento Cosap pur confermando all'amministrazione comunale l'apprezzamento del passaggio da Tosap a Cosap; una scelta che prevede una serie di agevolazioni riservate per esempio ai giovani e a chi si affaccia per la prima volta alla Fiera Antiquaria e che potranno contribuire a valorizzare la città. In attesa di veder modificato il regolamento chiediamo che sia riconosciuta la possibilità di prorogare il pagamento della Cosap a dopo la modifica richiesta o comunque sia applicata la precedente formula di rateizzazione per importi superiori a 256 euro".



Alvisi: "Chiediamo al Comune una modifica tempestiva E in attesa prevedere una proroga"

Valeria Alvisi Responsabile dell'area aretina di Confesercenti

SABATO 14 GENNAIO USCITA A1 - MONTE SAN SAVINO (MARCIANO DELLA CHIANA)

CROCODILE ORCHESTRA PINO GENTILE

OGNI SABATO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE